

**PARERE MOTIVATO  
DEL VALORE DELL'AZIENDA DELLA SOCIETA'**

Il sottoscritto Gabriele Binaghi,  
libero professionista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti  
ed Esperti Contabili della provincia di Piacenza al n. 394/A, a seguito di richiesta pervenutagli dal dr.  
Paolo Cavalli, dottore commercialista in Piacenza, nella sua qualità di  
Curatore della società (d'ora in avanti anche solo ), ha  
provveduto a redigere e rilasciare il seguente parere motivato riguardante la stima del valore dell'azienda  
della società alla data del 31.12.2025.

Al fine di adempiere a quanto richiesto il sottoscritto ha:

- svolto gli accertamenti del caso;
- eseguito i dovuti controlli;
- verificato i documenti e le scritture contabili.

**1 - CENNI GENERALI**

**1.1 - Cenni Storici sulla società**

La società assoggettata alla procedura di Liquidazione giudiziale risulta essere un'impresa esercitante  
l'attività di stampa digitale e grafica principalmente su carta con specializzazione nella stampa di  
etichette per prodotti alimentari.

La società risulta aver iniziato la propria attività in data 25 febbraio 1977, con data di iscrizione al  
registro delle imprese del 09 marzo 1977, ha operato inizialmente sotto la denominazione  
, ed è stata regolarizzata, da società di fatto, in data 24 aprile 1981, in società in nome  
collettivo, sotto la denominazione

La società ha iniziato ad operare come casa editrice, attività poi cessata in data 28 aprile 1981.

In data 15 giugno 1983 è quindi stato ampliato l'oggetto sociale prevedendo l'attività poi effettivamente  
svolta.

In data 28 marzo 1986 il socio fondatore ha receduto dalla società e al Suo posto risulta  
essere subentrata l'attuale socia accomandante signora la denominazione  
sociale è stata quindi variata in

In data 27 novembre 2000 la società è stata poi trasformata cambiando la propria ragione giuridica da snc all'attuale società in accomandita semplice dove i soci risultavano e risultano tuttora:

1. \_\_\_\_\_ titolare del 95% del capitale sociale e socio accomandatario;
2. \_\_\_\_\_ titolare del 5% del capitale sociale, socio accomandante e

Nel corso degli anni non si sono registrate modifiche né alle quote di partecipazione sociale né all'organo amministrativo.

## 1.2. Attività svolta

L'attività risultante dall'atto costitutivo risulta essere:

“la società ha per oggetto l'attività di tipografia, legatoria, fotoincisione, in genere, tutte quelle connesse, collegate o complementari alla stampa. Essa inoltre ha per oggetto l'attività editoriale sia di periodici e simili. La società potrà inoltre svolgere ogni e qualsiasi altra attività, comunque affine o connessa con l'oggetto sociale.....”. L'attività effettivamente svolta dalla società era concretamente la stampa grafica e digitale principalmente su carta.

La società risulta aver iniziato la propria attività in data 25/02/1977 e ora risulta essere stata affittata alla società

\_\_\_\_\_ con contratto di affitto di azienda stipulato in data 29/03/2024 presso il Notaio dott. Ferrerio in Piacenza e registrato all'Agenzia delle Entrate il 03/04/2024 n. 3071 serie 1T (Allegato 1).

Si precisa che nell'affitto di azienda non risultano essere stati trasferiti i dipendenti tutti dimissionari e in parte ri-assunti dalla società locataria.

Il sottoscritto ha quindi analizzato sia le situazioni contabili pre-contratto di locazione d'azienda relative alla società Tipolito che i bilanci della società locataria Altrastampa Srls al fine di definire ed estrapolare gli elementi utili alla valutazione

## 2- METODI VALUTATIVI

Prima di svolgere nel dettaglio la valutazione della società è necessario sviluppare alcune considerazioni di carattere generale, poiché la valutazione di un'azienda è attività complessa che perciò richiede la precisa definizione dell'ambito entro il quale sviluppare il lavoro.

Valutare un'azienda significa, in concreto, determinare il valore del suo “**capitale economico**”, termine con il quale s'individua e si misura, in modo quantitativo, il valore complessivo dell'impresa.

La determinazione del valore del “**capitale economico**” richiede, in pratica, l'analisi quantitativa sia

dell'utilità dei beni e delle risorse, impiegati ed organizzati dall'impresa per il conseguimento dei fini sociali sia della capacità reddituale della stessa. Tale analisi può essere condotta con differenti metodi che, a loro volta, richiedono differenti criteri di rappresentazione, i quali devono essere coerenti con quanto assunto a fondamento del lavoro.

E' opportuno precisare ancora che il significato del termine "*capitale economico*" non corrisponde direttamente ed univocamente a quello di "*patrimonio netto*", poiché, pur misurando entrambi la stessa entità, fanno riferimento a differenti prospettive e, quindi, adottano criteri valutativi differenti: il primo rappresenta e misura l'azienda durante il suo dinamico funzionamento, mentre il patrimonio netto fornisce una rappresentazione di tipo storico – statico della stessa.

In relazione alle precedenti osservazioni si precisa che la complessità insita nella valutazione di un'azienda è correlata al fatto che non è sufficiente valutare correttamente tutte le singole variabili che la compongono, ma si devono tenere nel giusto conto anche quelle variabili (e sono parecchie) che non sempre è possibile tradurre in precisi termini quantitativi, quali ad esempio gli aspetti immateriali non iscritti nel bilancio d'esercizio, come l'organizzazione, il know-how, la clientela, ecc., perché non derivanti da transazioni economiche dirette.

La dottrina e la pratica professionale, chiamate ad affrontare il problema della valutazione delle aziende, in considerazione sia delle peculiarità proprie del bene "*azienda*", sia della complessità della questione, nonché per raggiungere il fine proposto, hanno individuato alcuni assunti e principi base (frutto di una rappresentazione semplificata degli accadimenti aziendali), poi tradotti in molteplici metodi valutativi, per molti aspetti peraltro spesso fra loro complementari, ciascuno dei quali consente di ottenere risultati coerenti sia con gli obiettivi che si desidera raggiungere, sia con le particolarità proprie d'ogni impresa.

Fra i metodi di valutazione più diffusi e riconosciuti come validi ed accettabili, si annoverano quelli:

- "**patrimoniali**", fondati sulla valutazione analitica dei singoli beni che compongono l'attivo ed il passivo;
- "**reddituali**", che determinano il valore dell'azienda come funzione univocamente dei redditi che la stessa sarà in grado di produrre;
- "**misti**", che compendiano in sé gli aspetti propri dei metodi patrimoniali e di quelli reddituali;

### **2.1. Il metodo patrimoniale semplice.**

Il metodo patrimoniale semplice costituisce un passaggio valutativo imprescindibile da parte dell'esperto estimatore, essendo la fase comunque prodromica e talvolta, questa una di quelle, essenziale di ogni valutazione. Esso consente la ripartizione del valore complessivo dell'azienda nelle sue singole componenti, intese come elementi dell'attivo e del passivo.

Il metodo patrimoniale consente di giungere alla valutazione del capitale economico della società tramite la riespressione a valori correnti dei cespiti e di tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio aziendale.

Il valore dell'azienda (W) corrisponde, pertanto, al valore del patrimonio netto rettificato (K) a valori correnti, in base alla seguente formula  $W = K$ .

Tale metodo, che ha il pregio di consentire una stima del patrimonio aziendale oggettiva e riscontrabile, si caratterizza per la stima analitica a valori correnti di sostituzione: *analitica*, perché effettuata distintamente per ciascun elemento del patrimonio; *a valori correnti*, perché basata sui prezzi di mercato del momento; *di sostituzione*, perché l'ipotesi di base è quella del riacquisto (o della riproduzione) per elementi attivi e della rinegoziazione per quelli passivi.

In tale metodo patrimoniale non sono considerati ai fini della valutazione, i beni immateriali (salvo, eventualmente, valori immateriali per cifre modeste o trascurabili, quali ad esempio disagi su obbligazioni, costi di aumento di capitale, ecc.);

## **2.2. Il metodo patrimoniale complesso**

Il metodo patrimoniale complesso rappresenta una integrazione del metodo patrimoniale semplice, in quanto consente di attribuire un valore separato anche ai beni intangibili. Esso assume particolare significato in presenza di ingenti valori di beni immateriali, la cui stima possa essere effettuata autonomamente, attraverso moltiplicatori di mercato o processi simili, oppure in presenza della necessità di determinare, con riferimenti oggettivi, il concorso dei beni intangibili nella formazione del valore.

## **2.3. Il metodo reddituale.**

Il metodo reddituale fonda il proprio presupposto sulla capacità dell'azienda di generare un flusso reddituale riproducibile nel futuro. Il valore del capitale economico (W) viene dunque stimato, sul piano quantitativo, come funzione del reddito atteso (R).

A seconda delle prospettive future e dei dati di cui si dispone, i metodi reddituali possono trovare applicazione secondo tre modalità di calcolo differenti che sono sintetizzate come segue:

- a) attualizzazione del reddito medio normale atteso. Tale processo corrisponde all'ipotesi di durata indefinita nel tempo del reddito atteso e si traduce in una formula valutativa che corrisponde al valore attuale di una rendita perpetua;
- b) attualizzazione del reddito medio normale atteso per un periodo definito di anni. Essa poggia sull'ipotesi di una durata limitata nel tempo del reddito e si traduce in una formula valutativa che corrisponde al valore attuale di una rendita annua posticipata di una durata pari ad un numero limitato di anni;
- c) attualizzazione dei redditi analiticamente previsti per un certo numero di anni completata dalla determinazione di un valore terminale stimato sulla base del reddito atteso al termine del periodo

oggetto di previsione analitica. Si tratta, in sostanza, di un criterio di stima composito rispetto a quelli in precedenza indicati.

Qualora l'orizzonte temporale sia di durata infinita, il valore dell'azienda (W) equivale al valore attuale di una rendita perpetua di rata costante (R), calcolata al tasso (i), determinato in base alla seguente formula:

valore attuale del reddito perpetuo:  $W = R / i$

La configurazione del reddito (R) rilevante ai fini dell'applicazione del metodo in questione è quello *prospettico*, idoneo a riflettere le condizioni di redditività attesa dell'azienda; *medio*, vale a dire che l'impresa è stabilmente in grado di produrre, e *normalizzato*, ossia depurato dalle componenti straordinarie non ripetibili e comunque estranee alla gestione, e in ogni caso determinato sulla base di soluzioni razionali e comunemente accettate dal punto di vista tecnico. Ciò comporta che nella configurazione del reddito (R) rilevante debba essere eliminata ogni componente negativa la cui appostazione sia dettata esclusivamente dall'esigenza di ridurre il reddito imponibile ai fini dell'imposizione diretta, ovvero dall'intento di attuare determinate politiche di bilancio.

Il reddito *medio normale* è calcolato, infatti, con riferimento a condizioni normali di svolgimento della gestione e, in particolare, a condizioni di indebitamento, "regolari" e non eccezionali, in assenza di situazioni particolarmente favorevoli o sfavorevoli, e consegue da una ridistribuzione nel tempo dei componenti straordinari (plusvalenze e minusvalenze patrimoniali, rettifiche di costi e ricavi di precedenti esercizi, ecc.); il medesimo, inoltre deve essere determinato al netto degli oneri tributari che gravano seppur potenzialmente su di esso, e dei compensi figurativi diversi dalla remunerazione del capitale proprio e delle eventuali partecipazioni agli utili spettanti a terzi.

Il tasso di attualizzazione (i) utilizzato incorpora il compenso derivante dal semplice trascorrere del tempo (sostanzialmente pari al rendimento riconosciuto ad attività prive di rischio), ed altresì l'adeguata remunerazione del rischio sopportato.

In particolare, il *tasso di puro interesse*, relativo agli impieghi di capitale a rischio nullo, è determinato sostanzialmente in riferimento a titoli di debito pubblico a scadenza non breve; peraltro, in periodi di inflazione, il medesimo deve essere depurato dall'erosione monetaria creata dalla componente inflazionistica e, pertanto, assunto nella sua configurazione di *tasso reale*.

La maggiorazione del tasso di puro interesse a titolo di *premio per il rischio di impresa*, è commisurata all'intensità del rischio generale d'impresa gravante sul capitale proprio, la cui stima dipende dalla valutazione dei seguenti fattori.

- condizioni generali: congiuntura economica, inflazione, situazione politico-sociale del paese ecc.
- condizioni settoriali: struttura del mercato di appartenenza, condizioni varie di instabilità del settore, ecc.

– condizioni aziendali: solidità patrimoniale, livello e composizione dell'indebitamento, situazione di liquidità con annesse condizioni di pagamento e di incasso, variabilità dei risultati operativi della gestione, parco clienti, ecc.

Il metodo reddituale, pur trovando un limite nell'aleatorietà delle stime sulle capacità reddituali dell'impresa che non sono altrettanto riscontrabili quanto le verifiche di valore corrente dei cespiti che compongono il patrimonio sociale, è indispensabile ad integrazione e confronto di stime effettuate con altri metodi, che spesso attribuiscono, ingiustificatamente, maggior rilievo al capitale investito piuttosto che alle capacità reddituali future di quel medesimo capitale.

#### **2.4. Il metodo misto con stima autonoma dell'avviamento.**

Questo metodo, che attua una sorta di mediazione tra i pregi e i difetti dei criteri patrimoniali e reddituali, consente di considerare, nel processo valutativo, tanto le prospettive di reddito dell'azienda, quanto la sua effettiva consistenza patrimoniale: la stima sarà idonea, pertanto, a riflettere gli elementi di obbiettività e verificabilità propri dell'analisi patrimoniale (valutazione dell'attivo, ivi compresi i beni e i diritti, al netto dei capitali dei terzi investiti in azienda), senza tuttavia trascurare le attese reddituali, concettualmente più rappresentative del valore economico dell'azienda.

Il medesimo prevede, in concreto, la determinazione del valore del patrimonio netto della società, mediante la verifica della consistenza delle attività investite in azienda, al netto delle corrispondenti passività, a cui si aggiunge l'avviamento che rettificcherà in aumento (*goodwill*) o in diminuzione (*badwill*), il predetto valore patrimoniale.

L'avviamento rappresenta, in sostanza, la capacità che viene riconosciuta all'azienda di generare redditi futuri in grado di remunerare il capitale investito in misura maggiore (o minore) rispetto al rendimento offerto da investimenti alternativi.

La formula utilizzata per la valutazione è la seguente:

Capitalizzazione limitata del sovrareddito:  $W = K + a_{n-i'} (R - i K)$

W = valore del capitale economico dell'azienda;

K = valore patrimoniale (patrimonio netto rettificato);

i = tasso di remunerazione normale del capitale;

R = reddito medio normalizzato prospettico (determinato come indicato al punto precedente);

$a_{n-i'}$  = fattore di attualizzazione per il calcolo di una rendita della durata di n anni al tasso i';

n = numero di anni per i quali viene stimato il sovrareddito;

i' = tasso di attualizzazione.

## 2.5. Il metodo misto EVA.

Tale metodo (EVA - *Economic Value Added*) nasce come criterio di determinazione delle *performance* aziendali e conseguentemente è applicato anche come criterio di valutazione. Viene utilizzato per quantificare l'entità del valore che l'azienda crea per gli azionisti. Esso misura il sovrareddito che l'impresa produce nello svolgimento dell'attività operativa al netto della congrua remunerazione del capitale di debito e di quello di rischio. Si tratta di un metodo particolarmente indicato per valutare le aziende che presentano tassi di crescita assai sostenuti.

## 2.6. Il metodo Discounted Cash Flow.

E' indubbio che il valore effettivo di una impresa (in qualsiasi settore essa operi) corrisponde sempre ai flussi di cassa che questa genererà in futuro per i suoi azionisti e lo strumento di misurazione è costituito dalla attualizzazione di tali flussi di cassa.

Se questo è innegabile, è altrettanto vero che l'affidabilità delle stime circa la misura ed il tempo in cui le risorse finanziarie si genereranno e si libereranno deve nella pratica fare i conti con la difficoltà di previsione dei flussi finanziari. Il che restringe significativamente l'ambito di applicazione quale metodo di base ai soli casi in cui la previsione dei flussi finanziari presenti una sufficiente affidabilità.

La formula che esprime il valore risultante dal *Discounted Cash Flow* è la seguente:

$W = f(\text{flussi})$  ove:

$W$  = valore della azienda

$f$  = valore, puntuale o medio, dei flussi attesi di cassa o di reddito

Il momento di maggiore criticità è costituito dalla difficoltà propria della determinazione dei flussi attesi in un arco temporale necessariamente ampio; al punto che l'affidabilità del modello è strettamente correlata al grado di obiettività e di coerenza nella stima degli elementi utilizzati per la costruzione dei flussi.

## 2.7. I metodi dei multipli.

Nella valutazione delle realtà aziendali è anche frequente il ricorso ai moltiplicatori e cioè al rapporto tra la capitalizzazione borsistica di analoghe società concorrenti e parametri diversi, quali, a seconda dei casi, l'utile netto, l'EBIT, l'EBITDA, il fatturato, ecc.

La ragione del ricorso a tali metodi poggia su processi comparativi dell'azienda con i valori riconosciuti dal mercato per realtà affini. Il suo momento critico risiede nella elevata volatilità dei risultati che ne derivano, conseguenza dell'ampio *range* di oscillazione dei corsi di borsa, e tale volatilità mal si concilia con la sopra rilevata esigenza di stabilità propria della valutazione in oggetto. Il che peraltro consente

l'impiego di tale metodo quale metodo di controllo.

### 3- IL METODO DI VALUTAZIONE SCELTO

Si precisa che il caso di specie risulta essere differente dalle normali situazioni aziendali in quanto l'azienda oggetto di valutazione risulta essere in Liquidazione giudiziale; l'attività è comunque rimasta attiva e locata alla società

Il sottoscritto, al fine di scegliere il miglior metodo valutativo utilizzabile ha analizzato le situazioni contabili della società , antecedenti alla data di liquidazione giudiziale, e i bilanci e le situazioni contabili della società , dalla data di decorrenza del contratto di locazione, 28/03/2024, al fine di valutare se fosse possibile quantificare il valore aziendale utilizzando il metodo reddituale o se fosse possibile determinare un valore di avviamento (goodwill) da sommare al valore patrimoniale dell'azienda.

Sono stati presi quindi in esame la contabilità, le situazioni economiche corredate dalle scritture di assestamento, i conti di mastro, i libri sociali, le visure storiche camerale, i bilanci approvati, le previsioni di mercato settoriali, il libro cespiti, ed è stata riscontrata la presenza fisica delle immobilizzazioni.

Qui di seguito vengono riepilogati e riportati i risultati economici delle società:

| ANNO 2020   | ANNO 2021 | ANNO 2022    | ANNO 2023 | ANNO 2024   |
|-------------|-----------|--------------|-----------|-------------|
| - 72.290,69 | 15.502,89 | - 312.037,87 | 16.741,52 | - 25.336,57 |

Si evidenzia che la società negli anni ha conseguito consistenti perdite già dall'anno 2013, risultano perdite pari ad € 780.940,05.

Risulta quindi evidente come la redditività delle aziende sia stata e sia tuttora negativa.

Questo implica che, nel caso di specie, si andrebbe a quantificare un badwill e non un goodwill, motivo per cui il sottoscritto ha valutato di non considerare l'avviamento andando ad escludere la possibilità di utilizzare il metodo di stima patrimoniale complesso e il metodo misto.

Medesimo discorso vale anche per i metodi reddituali che, partendo da risultati medi di perdita andrebbero a quantificare un valore aziendale negativo.

Alla luce di queste considerazioni e del fatto che la società locatrice ha realizzato risultati pressochè nulli, il sottoscritto ha valutato di considerare un avviamento pari a zero, potendo, la futura società acquirente,

partire da una situazione debitoria azzerata e senza costi derivanti da una passata gestione deficitaria e in considerazione del fatto che l'azienda oggetto di cessione ha comunque una clientela ormai fidelizzata e un'organizzazione lavorativa che le ha permesso di realizzare dei discreti volumi d'affare, così come di seguito riepilogati:

| ANNO 2020  | ANNO 2021  | ANNO 2022  | ANNO 2023  | ANNO 2024  |
|------------|------------|------------|------------|------------|
| 622.886,00 | 790.381,00 | 709.459,00 | 478.323,00 | 102.855,00 |

Alla luce di tutte queste considerazioni viene quindi considerato come miglior metodo valutativo il metodo patrimoniale semplice.

### **3.1. Il metodo patrimoniale semplice.**

Il metodo patrimoniale consente di giungere alla valutazione del capitale economico della società tramite la riespressione a valori correnti dei cespiti e in linea generale, ma non nel caso specifico, trattandosi di società in liquidazione giudiziale, di tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio aziendale.

Il valore dell'azienda (W) corrisponde, pertanto, al valore del patrimonio netto rettificato (K) a valori correnti, in base alla seguente formula  $W = K$ .

Tale metodo, che ha il pregio di consentire una stima del patrimonio aziendale oggettiva e riscontrabile, si caratterizza per la stima analitica a valori correnti di sostituzione: *analitica*, perché effettuata distintamente per ciascun elemento del patrimonio; *a valori correnti*, perché basata sui prezzi di mercato del momento; *di sostituzione*, perché l'ipotesi di base è quella del riacquisto (o della riproduzione) di beni nelle medesime condizioni.

Come anzidetto si è considerato più appropriato il metodo patrimoniale semplice in quanto non sono considerati ai fini della valutazione, i beni immateriali.

### **La determinazione del patrimonio netto rettificato.**

Il patrimonio netto rettificato (K), nel caso di specie risulta rappresentato dal valore complessivo dei cespiti oggetto di cessione.

Per detta valutazione risulta congruo il valore identificato dal perito incaricato, società Abilio Spa, che ha catalogato, inventariato e valutato tutti i beni così come qui riportati e meglio identificati nell'Allegato 3.

| BENI INCLUSI NELL'AFFITTO RAMO AZIENDA |                                                                                         | numero foto | valore in continuità | valore in ottica liquidatoria |
|----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|-------------|----------------------|-------------------------------|
| 1                                      | carrello elevatore yale ERP15 anno 1995 ore 2393 con caricabatterie nuova elettra micro | 1           | 2000                 | 1000                          |
| 1                                      | transpallet manuale jungheinrich e 1 transapallet manuale samag forche corte            | 02-mar      | 300                  | 150                           |
| 1                                      | tagliacarte lineare wohleberg 115PS anno 1998 con contatore di fogli baumann anno 1998  | 4           | 4000                 | 2000                          |
| 1                                      | piegatrice stahl T52 3T/4-F anno 1999                                                   | 5           | 3500                 | 1750                          |
| 1                                      | cudtrice introma ZD-2SR anno 1999                                                       | 6           | 1000                 | 500                           |
| 1                                      | fustellatrice FTP mod PF1040 anno 2006                                                  | 7           | 3000                 | 1500                          |
| 1                                      | pressa per stampa FTP mod GT 63762 anno 2002                                            | 8           | 4500                 | 2250                          |
| 1                                      | gruppo compressori BOGE mod CL5 anno 2006 con filtri ed accumulo                        | 9           | 3000                 | 1500                          |
| 1                                      | impacchettatrice ESPERT 7555 EV anno 2007                                               | 10          | 2000                 | 1000                          |
| 1                                      | numeratrice rotativa MORGANA mod FSN anno 2008                                          | 11          | 3000                 | 1500                          |
| 1                                      | cordatrice HORIZON mod CRA36 anno 2015                                                  | 12          | 3000                 | 1500                          |
| 1                                      | stampante digitale laser RICOH mod PRO C7100X                                           | 13          | 8000                 | 4000                          |
| 1                                      | taglierina per bordi HORIZON mod FC200L                                                 | 14          | 3000                 | 1500                          |
| 1                                      | spiralatrice WIREBIND RILECART mod FP340 anno 2013                                      | 15          | 500                  | 250                           |
| 1                                      | incellofanatrice MINIPACK mod FM76 anno 1998                                            | 16          | 500                  | 250                           |
| 1                                      | tavolo luminoso TLM 4C anno 1991                                                        | 17          | 250                  | 125                           |
| 1                                      | aspirapolvere GRIZZLY mod ATON anno 2001                                                | 18          | 100                  | 50                            |
| 1                                      | pistola per colla a caldo                                                               | 19          | 50                   | 25                            |
| 1                                      | aspiratore BOSCH mod GAS 25                                                             | 20          | 100                  | 50                            |
| 1                                      | trapano avvitatore BOSCH mod GSB12 VES-2                                                | 21          | 100                  | 50                            |
| 1                                      | termoventilatore CALORIO 52M                                                            | 22          | 100                  | 50                            |
| vari                                   | arredi come scrivanie, armadi, sedie                                                    | 23          | 500                  | 250                           |
|                                        |                                                                                         |             |                      |                               |

# LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

| BENI ESCLUSI DAL RAMO AZIENDALE |                                                                                                     | numero foto | valore in continuità | valore in ottica liquidatoria |
|---------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|----------------------|-------------------------------|
| vari                            | rulli tipografici di diverse misure                                                                 | 24          | 250                  | 125                           |
| 1                               | miscelatore per inchiostro PIONIEER mod 125                                                         | 25          | 50                   | 25                            |
| varie                           | vernici nuove ed usate su 5 scaffali in metallo leggere                                             | 26          | 20                   | 10                            |
| 1                               | misuratore di PH HANNA INSTRUMENTS                                                                  | 27          | 50                   | 25                            |
| 1                               | densimetro DENSIEYE e 1 densimetro DENSIEYE 700                                                     | 28          | 100                  | 50                            |
| 1                               | trapano BLACK&DECKER e 1 levigatrice BLACK&DECKER                                                   | 29          | 50                   | 25                            |
| 1                               | trapano BOSCH mod GSB16RE                                                                           | 30          | 80                   | 40                            |
| 1                               | compressore BOTTARINI                                                                               | 31          | 200                  | 100                           |
| 1                               | aspirapolvere VORKWERK mod VK140                                                                    | 32          | 100                  | 50                            |
| 1                               | cudtrice SHUTTLE                                                                                    | 33          | 300                  | 150                           |
| 1                               | macchina intercalatrice ITALDIBIPACK mod 42-55 anno 1994                                            | 34          | 0                    | 0                             |
| 1                               | cassone blu AIRTANK in metallo                                                                      | 35          | 200                  | 100                           |
| vari                            | clichés e fustelle per tipografia dentro a mobile datato in legno a cassetti e sparsi nell'immobile | 36          | 0                    | 0                             |
| vari                            | pc e dispositivi elettronici da ufficio reparto grafico così identificati:                          | 37          |                      |                               |
| 1                               | imac e 1 monitor pc a tubo catodico                                                                 | 37          | 200                  | 100                           |
| 1                               | plotter studio GS2-24                                                                               | 37          | 50                   | 25                            |
| 1                               | fotocopiatrice xerox PHASER 7800                                                                    | 37          | 500                  | 250                           |
| 1                               | plotter ROLAND CAMM1 SERVO                                                                          | 37          | 1000                 | 500                           |
| 1                               | powermac con monitor, tastiera e mouse                                                              | 37          | 200                  | 100                           |
| 1                               | imac con tastiera e mouse                                                                           | 37          | 200                  | 100                           |
| 1                               | vari HDD esterni collegati ai pc                                                                    | 37          | 100                  | 50                            |
| 1                               | power mac g4 dismesso                                                                               | 37          | 0                    | 0                             |
| 1                               | stampante HP LASERJET P3005DN                                                                       | 37          | 100                  | 50                            |
| 1                               | powermac dismesso                                                                                   | 37          | 0                    | 0                             |
| 1                               | nas FUJITSU                                                                                         | 37          | 500                  | 250                           |
| 1                               | nas LACIE dismesso                                                                                  | 37          | 0                    | 0                             |
| 1                               | pc server HP dismesso                                                                               | 37          | 0                    | 0                             |
| 1                               | pc server DELL POWEREDGE T320 dismesso                                                              | 37          | 0                    | 0                             |
| 1                               | powermac dismesso                                                                                   | 37          | 0                    | 0                             |
| 1                               | pc assemblato per lavori grafici con monitor mouse e tastiera                                       | 37          | 500                  | 250                           |
| 1                               | plotter EPSON STYLUS PRO 900                                                                        | 37          | 2000                 | 1000                          |
| 1                               | plotter AGFA GRAND CHERPAMATIC dismessa e non funzionante                                           | 37          | 0                    | 0                             |
| 1                               | imac pro studio                                                                                     | 37          | 200                  | 100                           |
| 1                               | iphone 12                                                                                           | 37          | 150                  | 75                            |
| vari                            | pc e dispositivi elettronici da ufficio reparto amministrazione così identificati:                  | 38          |                      |                               |
| 1                               | pc portatile ASUS F5R series dismesso                                                               | 38          | 0                    | 0                             |
| 1                               | pc portatile ASUS X54C series dismesso                                                              | 38          | 0                    | 0                             |
| 1                               | docking station fujitsu                                                                             | 38          | 100                  | 50                            |
| 1                               | pc fisso FUJITSU con monitor tastiera e mouse                                                       | 38          | 100                  | 50                            |
| 1                               | pc fisso FUJITSU con monitor tastiera e mouse                                                       | 38          | 100                  | 50                            |
| 1                               | nas FUJITSU                                                                                         | 38          | 200                  | 100                           |
| 1                               | calcolatrice OLIVETTI LOGOS 812                                                                     | 38          | 20                   | 10                            |
| 1                               | calcolatrice OLIVETTI LOGOS 812                                                                     | 38          | 20                   | 10                            |
| 1                               | pc fisso FUJITSU con monitor tastiera e mouse                                                       | 38          | 100                  | 50                            |
| 1                               | centralino telefonico CISCO                                                                         | 38          | 40                   | 20                            |
| 1                               | calcolatrice OLIVETTI LOGOS 812                                                                     | 38          | 20                   | 10                            |
| 1                               | fax BROTHER 2820                                                                                    | 38          | 50                   | 25                            |
| 1                               | pc fisso FUJITSU con monitor tastiera e mouse                                                       | 38          | 100                  | 50                            |
| 1                               | calcolatrice TEXAS INSTRUMENTS                                                                      | 38          | 20                   | 10                            |
| 1                               | centralino telefonico CISCO                                                                         | 38          | 40                   | 20                            |
| 1                               | stampante BROTHER HL-5250DN                                                                         | 38          | 80                   | 40                            |
| 1                               | timbratrice                                                                                         | 38          | 50                   | 25                            |
| 1                               | Forno a microonde GIRMI                                                                             | 38          | 30                   | 15                            |
| 1                               | frigorifero INDESIT                                                                                 | 38          | 90                   | 45                            |
| 1                               | pesa da banco GAZZERI                                                                               | 38          | 50                   | 25                            |
| 1                               | imac g4 dismesso                                                                                    | 38          | 0                    | 0                             |
| 1                               | portatile asus dismesso                                                                             | 38          | 0                    | 0                             |
| 1                               | armadio rack system con vari switch rete e server fujitsu                                           | 38          | 2000                 | 1000                          |
| 1                               | ups LEGRAND                                                                                         | 38          | 100                  | 50                            |
| 1                               | stampante EPSON STYLUS PHOTO 830                                                                    | 38          | 30                   | 15                            |
| 1                               | centralino telefonico CISCO                                                                         | 38          | 40                   | 20                            |
| 1                               | monitor Pc FUJITSU dismesso                                                                         | 38          | 0                    | 0                             |
| 1                               | Pc portatile fujitsu                                                                                | 38          | 100                  | 50                            |
| 1                               | monitor Pc FUJITSU dismesso                                                                         | 38          | 0                    | 0                             |
| 1                               | calcolatrice OLIVETTI LOGOS 812 dismessa                                                            | 38          | 0                    | 0                             |

Si evidenzia che il valore così ottenuto differisce nei diversi scenari di continuità aziendale o di cessazione dell'attività.

Trattandosi di cessione d'azienda, con conseguente continuità della stessa il valore del patrimonio netto rettificato (K) del ramo d'azienda è stimato nell'importo arrotondato di **euro 53.000,00 (cinquantatremila,00)**.

Piacenza, 24 febbraio 2026